

## COMUNICATO STAMPA

Si sono lasciati “catturare” dal piacere della lettura, i detenuti della Casa Circondariale di Terni e hanno voluto raccontare a sé e agli altri questa esperienza.

Così sabato 29 maggio alle ore 10,30 nella sala teatro del carcere, nell’ambito del *Laboratorio di Lettura*, attività culturale promossa dalla Direzione e dall’Associazione di volontariato Arci “Ora d’Aria” verrà rappresentato “*Asterione nel Labirinto*”.

I partecipanti al corso, da lettori sono diventati attori, impegnati in una ri-lettura del mito di “Asterione nel Labirinto”: dal Minotauro mostro di un tempo passato ad una riflessione sulla diversità dei tempi moderni.

Il testo e la regia sono di Roberta Rossi, liberamente tratto dalle opere di Durrenmatt e di Borges.

Le maschere del Minotauro sono state realizzate interamente in cartapesta dai detenuti del Laboratorio artistico, curato dalla Sig.ra Gisella Bonelli volontaria dell’Associazione Caritas.

Invitati il Sindaco Di Girolamo, gli assessori Guerra e Bucari, il Magistrato di Sorveglianza e tutte le Associazioni di volontariato che collaborano da anni con questa Amministrazione.

Si chiede cortesemente agli Organi di Stampa di intervenire e di dare risalto alla notizia.

Terni 28.05.2010

Ufficio Stampa CC Terni

# Asterione nel labirinto

Spettacolo teatrale tratto da  
*Il Minotauro* di Friedrich Dürrenmatt  
e *La casa di Asterione* di Jorge Luis Borges.



**Sabato 29 maggio 2010 ore 10,30**

presso il teatro della Casa circondariale di Terni  
in collaborazione con Arci Ora d'aria di Terni

testo e regia **Roberta Rossi e gruppo del Laboratorio espressivo**

con l'ausilio del "laboratorio artistico", degli operatori dell'area  
trattamento, dell'area sicurezza, dell'area amministrativo contabile

**Attori Franco Di Nucci, Rocco Russo, Damiano Giannone, Giuseppe  
Maffettone, Maurizio Di Battista, Nunzio Perna, Achille Pagliuca**

*"Il minotauro sognò. Sognò con tristezza d'uomo l'uomo con tristezza d'animale il minotauro."* Friedrich Dürrenmatt

*"...Lo crederesti, Arianna?- disse Teseo -. Il Minotauro non s'è quasi difeso."* Jorge Luis Borges

*"...il minotauro non li voleva mangiare, lui ci voleva solo giocare...io credo che lui, avendo vissuto fino ad un certo punto con sua madre, dalla quale sarà stato allattato, curato, accudito, confortato, facendogli sentire, amore, comprensione, tenerezza pietà, poi, chiuso da solo nel labirinto sarà impazzito..."* Franco Di Nucci